



Direzione Regionale Lazio

Roma, data del protocollo

DETERMINA A CONTRARRE

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei lavori di recupero della "Caserma dei Carabinieri", nel Comune di Cittaducale (RI) – Scheda patrimoniale RIB0270.

CUP: G34J19000100001

CIG: B2BBAB5BBF

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAZIO

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 Ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021, con condizioni recepite dal Comitato di Gestione in data 07 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021 e comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, e dalla determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 106 del 14 luglio 2023, nonché in virtù della comunicazione organizzativa n. 12 del 27 gennaio 2023;

VISTO il vigente Statuto dell'Agenzia del Demanio;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare, l'art. 65, che ha istituito l'Agenzia del Demanio a cui è attribuita l'amministrazione dei beni immobili dello Stato con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impegno, oltre che di gestire i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTO il D.Lgs. 36/2023" o "Codice") e in particolare:

- l'art.18 del Codice, secondo il quale il contratto è stipulato a pena di nullità in forma scritta in modalità elettronica;
- l'allegato II.12 del Codice;
- l'art. 108, comma 5, del Codice che consente di procedere all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- l'art. 120, comma 9, del Codice secondo il quale *"nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto"*;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”*, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui è stato nominato il Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2018, n. 89,
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- l'articolo 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'articolo 57 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge 30 dicembre 2021 n. 234;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTI la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “Ricostruzione Pubblica”;

VISTO l'articolo 32 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “Controllo dell'ANAC sulle procedure del Commissario straordinario” e dispone che per gli interventi di cui all'art.14, si applica l'art. 30 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n.114 (comma 1);

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, stipulato dal Commissario alla ricostruzione unitamente all'Anac in data 21.07.2023, divenuto efficace in data 24.07.2023, ove è disciplinata l'attività di controllo ex art. 32 del D.L. 189/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante l'Unità Operativa Speciale;

VISTO l'art. 3, comma 1, lett. b) del predetto Accordo, che assoggetta alla verifica preventiva di legittimità gli atti inerenti le procedure di affidamento di lavori di importo pari o superiore a euro 1.000.000 euro;

VISTO il Protocollo di Legalità sottoscritto il 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.P.A. – Invitalia, la cui mancata accettazione nella lettera di incarico, costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della legge n. 190 del 2012;

VISTI:

- l'ordinanza del Commissario straordinario n. 56 del 2018, che all'articolo 1 ha approvato il "secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi far data dal 24 agosto 2016";

- l'allegato 1 della richiamata ordinanza n. 56 del 2018;

- l'allegato al Protocollo d'intesa sottoscritto in data 20 dicembre 2017 dal Commissario straordinario di Governo per la ricostruzione sisma 2016, dal Direttore dell'Agenzia del Demanio e dal Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, finalizzato all'attività di ricostruzione e recupero delle sedi dell'Arma dei Carabinieri colpite dal terremoto del Centro Italia del 2016 in cui sono stati previsti specifici interventi, per alcuni dei quali, con successive interlocuzioni, il Comando Generale dell'Arma ha altresì manifestato la disponibilità a fornire supporto tecnico per la progettazione e le procedure di evidenza pubblica nonché a svolgere le funzioni di soggetto attuatore;

- l'ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 recante "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché di disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica";

- la nota prot.n. 12633 del 07/07/2021, con la quale l'Agenzia del Demanio ha proposto l'attivazione dei poteri commissariali speciali per gli interventi individuati "di importanza essenziale" ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis.1 dell'articolo 14 del decreto legge n. 189 del 2016, di cui alla presente ordinanza, in ragione delle peculiarità proprie degli stessi, allo scopo di valorizzarne l'urgenza e le particolari criticità riscontrate, tali da favorirne la realizzazione mediante l'adozione di misure acceleratorie in deroga alla normativa vigente e nel rispetto di quanto previsto nell'articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 e nell'articolo 2, comma 1, dell'ordinanza n. 110 del 2020;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione del 14 ottobre 2021, n. 27;

VISTA l'Ordinanza speciale n. 80 del 26 giugno 2024 ex art. 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 "Incremento prezzi e modifiche di interventi di opere pubbliche. Modifiche e disposizioni alle Ordinanze Speciali n. 31 del 31 dicembre 2021, n. 33 del 21 febbraio 2022, n. 4 del 6 maggio 2021, n. 2 del 6 maggio 2021, n. 42 del 31 dicembre 2022, n. 27 del 14 ottobre 2021, ed in particolare l'art. 8 Articolo "Incremento prezzi intervento "Manutenzione Straordinaria Caserma ex Scuola Corpo Forestale" e intervento "Manutenzione Straordinaria Caserma Carabinieri" nel Comune di Cittaducale (RI)";

CONSIDERATO CHE per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1, del d.l. 189/2016 e s.m.i., con riguardo all'intervento in oggetto, il soggetto attuatore è l'Agenzia del Demanio che "opera attraverso le proprie articolazioni centrali e periferiche, inclusa la Struttura per la Progettazione di beni ed edifici pubblici";

VISTO il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia nella prevenzione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati contemplati dal D.Lgs. 231/2001 (Codice Etico);

VISTA la nomina prot. 4434 del 17/04/2019;

PREMESSO CHE

-nell'ambito del complesso unitario degli interventi di ricostruzione degli immobili danneggiati dagli eventi sismici del 2016 che hanno interessato le regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, l'Agenzia del Demanio è stata individuata come Soggetto Attuatore dell'intervento di RECUPERO POST-SISMA CASERMA DEI CARABINIERI DI CITTADUCALE (RI), finanziato con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art.4 del decreto-legge n. 189 del 2016, come previsto dall'Ordinanza n. 27/2021 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione post-sisma 2016;

- con nota prot. 6651 del 29/05/2024 è stato verificato il progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 di Recupero della "Caserma dei Carabinieri", nel Comune di Cittaducale (RI) – Scheda patrimoniale RIB0270;

-si rende necessario, pertanto, affidare i lavori di recupero della "Caserma dei Carabinieri", nel Comune di Cittaducale (RI) – Scheda patrimoniale RIB0270;

- con nota prot. n. 8472 del 04/07/2024 è stato redatto il progetto del servizio;

- il valore complessivo stimato dell'intervento è pari ad € 3.853.146,22 (Euro Tremilionioctococinquantatre milacentotrentasei/22 al netto di IVA, oneri previdenziali professionali e assistenziali, di cui € 145.095,58 per oneri della sicurezza ed € 1.057.762,38 per costi della manodopera;

- ai sensi ed in conformità all'Allegato II.12 D.Lgs 36/2023, i lavori oggetto dell'appalto sono classificati come segue:

Classi e categorie	Importo lavori per ciascuna categoria con costi della sicurezza	Classifiche per attestazione SOA		Condizione di Appalto	
OG2	€ 3.209.727,32	IV Bis	-	Prevalente	
OS32	€ 643.418,90	III	-	-	Scorporabile
	€ 3.853.146,22				

- l'appalto è interamente finanziato con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art.4 del decreto-legge n. 189 del 2016, come previsto all'art. 3, comma a) dell'Ordinanza n. 46 del 31 gennaio 2023 e dall' art. 8 dell'Ordinanza speciale n. 80 del 26 giugno 2024 di modifica all'Ordinanza n. 27 del 14 ottobre 2021, di cui alla commessa SISMA16RRIB0632;

- il contenuto del servizio è meglio dettagliato nel Capitolato Speciale d'Appalto;

- il RUP ha verificato la non sussistenza di un bando SDAPA/di una convenzione/accordo quadro attiva/o stipulata da Consip S.p.A., avente ad oggetto lavori simili alle lavorazioni oggetto del presente affidamento;

- per l'appalto in oggetto non sussiste interesse transfrontaliero certo;
- non è prevista la suddivisione in lotti in considerazione della circostanza che l'affidamento è diretto alla compiuta realizzazione dell'opera in oggetto;
- il termine per l'espletamento del servizio è stabilito in relazione alla durata effettiva dei lavori, prevista in **510 (cinquecentodieci)** giorni naturali e consecutivi a cui andrà applicato il ribasso temporale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, come meglio specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- si darà avvio ad una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. e), del d.lgs. 36/2023, mediante RDO aperta sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), nell'ambito del bando relativo alla categoria "OG2 - *restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela*";
- i requisiti di capacità tecnico-professionale richiesti ai fini della partecipazione sono meglio dettagliati nella documentazione di gara;
- ai fini della formulazione dell'offerta è possibile effettuare un sopralluogo;
- ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, non è richiesta la presentazione di una cauzione provvisoria;
- in ragione della natura del bene oggetto dell'intervento, trova applicazione l'art. 132 del Codice, ai sensi del quale, in considerazione della specificità del settore ai sensi dell'art. 36 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, per i contratti concernenti beni culturali non si applica l'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 104 del Codice;
- l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 108, commi 2 e 5, del D.Lgs. 36/2023, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, tenuto conto dei seguenti criteri di valutazione dell'offerta, che saranno meglio dettagliati nella lettera di invito:

Offerta tecnica: massimo 90 punti

Offerta economica e temporale: massimo 10 punti;

- l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;
- Il Codice Identificativo Gara (CIG) ed il Codice Unico di Progetto (CUP) sono rispettivamente **B2BBAB5BBF** e **G34J19000100001**

DETERMINA

- di approvare il progetto e tutti gli atti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e contengono le indicazioni essenziali per l'esecuzione del contratto che verrà stipulato con l'affidatario;
- di procedere ad avviare una procedura negoziata, ex art. 50 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 36/2023, tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) nell'ambito della categoria "OG2 - *restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela*" per l'affidamento dei lavori di recupero della "Caserma dei Carabinieri", nel Comune di Cittaducale (RI) – Scheda patrimoniale RIB0270;
- il valore complessivo stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 è pari ad **€ 3.853.146,22 (Euro Tremilionioottococinquattatremilacentoquarantasei/22** al netto di IVA, oneri previdenziali professionali e assistenziali, di cui € 145.095,58 per oneri della sicurezza ed € 1.057.762,38 per costi della manodopera;

- ai sensi ed in conformità all'Allegato II.12 D.Lgs 36/2023, i lavori oggetto dell'appalto sono classificati come segue:

Classi e categorie	Importo lavori per ciascuna categoria con costi della sicurezza	Classifiche per attestazione SOA		Condizione di Appalto	
OG2	€ 3.209.727,32	IV Bis	-	Prevalente	
OS32	€ 643.418,90	III	-	-	Scorporabile
	€ 3.853.146,22				

- il termine per l'espletamento del servizio è stabilito in relazione alla durata effettiva dei lavori, prevista in **510 (cinquecentodieci) giorni naturali e consecutivi** giorni naturali e consecutivi a cui andrà applicato il ribasso temporale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, come meglio specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- che il Capitolato Speciale d'Appalto costituisce parte integrante del presente provvedimento e contiene talune delle indicazioni essenziali per l'esecuzione del contratto che verrà sottoscritto dall'affidatario;
- di adottare, per la selezione dell'operatore economico cui affidare i lavori, i requisiti di ammissione individuati dal Responsabile del Progetto che risultano congrui e proporzionati a fronte dello scopo perseguito dall'Agenzia, tali da consentire di ampliare quanto più possibile la platea dei potenziali concorrenti, garantendo al contempo che il soggetto affidatario abbia comunque la solidità organizzativa e l'idonea esperienza pregressa per il corretto espletamento dei lavori;
- di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, commi 2 e 5, del D.Lgs. 36/2023, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo criteri di valutazione individuati nella *lex specialis* per la valutazione delle offerte e che risultano pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto;
- di riservare all'Agenzia la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida purché ritenuta conveniente e adeguata dall'Amministrazione;
- che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica e che sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso;
- di demandare al RUP gli adempimenti consequenziali e discendenti dalla presente Determina.

Il Direttore Regionale
Maria Brizzo